



Trento, 2 settembre 2014
prot. n. 2465 Cons. reg.

Al Cons. reg.
Alessandro URZI

SEDE

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 58/XV.

Con riferimento ai singoli quesiti di cui all'interrogazione in oggetto che riguardano la situazione del patrimonio artistico presso il Consiglio regionale si precisa quanto segue:

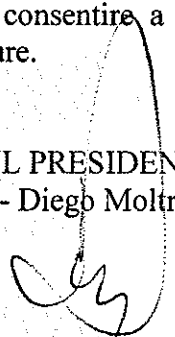
- 1) Per la rilevazione delle opere d'arte presso il Consiglio regionale sono stati predisposti 3 elenchi suddivisi per le sedi consiliari di Trento e di Bolzano nonché per l'archivio, riportanti le opere d'arte facenti parte del patrimonio artistico del Consiglio regionale.
- 2) Il valore del patrimonio artistico inserito in inventario si riferisce meramente al prezzo di acquisto di ogni singola opera d'arte, sempreché non sia stata acquisita mediante donazione.
- 3) Non esiste un catalogo presso il Consiglio regionale, bensì un file con riferimento all'elencazione di cui sopra munito di documentazione fotografica dell'opera d'arte.
- 4) Non risultano cessioni di opere a favore di terzi, tuttavia talune opere pittoriche si trovano in comodato d'uso presso uffici esterni al Consiglio regionale, come risulta da appositi verbali controfirmati dai destinatari.
- 5) Ci risulta che presso la Regione esista una collezione di opere d'arte.
- 6) In occasione dell'ultima rilevazione generale di beni presso il Consiglio regionale espletata nell'aprile 2005 è stata predisposta un'elencazione delle opere d'arte non rilevate, distinta per ubicazione fra Trento e Bolzano, che comprende i due dipinti da Lei segnalati al punto n. 6 dell'interrogazione. Si precisa che in diverse note precedenti il Presidente del Consiglio regionale aveva invitato i Presidenti delle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano a voler verificare se le opere di cui agli elenchi trasmessi all'epoca risultino presenti negli uffici provinciali, tenuto conto che taluni uffici del Consiglio regionale erano ospitati presso strutture provinciali e da registri manualmente tenuti prima dell'informatizzazione dell'inventario emergeva che i dipinti erano collocati presso uffici provinciali.

Assicuro che provvederò ex novo a sollecitare in merito i Presidenti delle Province e dei Consigli provinciali e chi per essi, in modo di consentire a questa Amministrazione di intervenire con l'adozione delle opportune misure.

Distinti saluti.

SU/cv

IL PRESIDENTE
- Diego Moltzer -





Trient, 2. September 2014
Prot. Nr. 2465 RegRat

Herrn
Abg. Alessandro URZÌ

Im Hause

BETREFF: Antwort auf die Anfrage Nr. 58/XV.

Mit Bezug auf die einzelnen, in der oben genannten Anfrage aufgeworfenen Fragen betreffend die Kunstgegenstände im Besitz des Regionalrates möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

- 1) Was die Bestandsaufnahme der Kunstwerke des Regionalrates anbelangt, so wurden drei Verzeichnisse erstellt - eines für den Sitz des Regionalrates in Bozen, eines für Trient und eines für das Archiv -, in denen die Kunstwerke im Besitz des Regionalrates aufgelistet sind.
- 2) Der im Inventar angeführte Wert bezieht sich einzig und allein auf den Erwerbspreis eines jeden Kunstwerkes, es sei denn es wurde dem Regionalrat durch Schenkung übertragen.
- 3) Der Regionalrat verfügt über keinen Katalog, sondern lediglich über eine Datei mit der Klassifizierung und den Photos der Kunstwerke.
- 4) Es ist uns nicht bekannt, dass Kunstwerke abgetreten worden seien, jedoch befinden sich einige Gemälde als Leihe in einigen, nicht dem Regionalrat angehörenden Ämtern, wie aus den entsprechenden Protokollen, die von den Empfängern gegengezeichnet wurden, hervorgeht.
- 5) Die Region besitzt unseres Wissens nach eine Kunstsammlung.
- 6) Anlässlich der letzten allgemeinen Inventarisierung der Güter des Regionalrates im April 2005 wurde ein Verzeichnis der jeweils am Sitz in Bozen und Trient nicht erfassten Kunstwerke erstellt, im dem auch die beiden unter Punkt 6 Ihrer Anfrage angeführten Kunstwerke aufscheinen. Ich weise darauf hin, dass der Präsident des Regionalrates vormals den Südtiroler und den Trentiner Landeshauptmann schriftlich aufgefordert hatte, zu überprüfen, ob die entsprechenden Kunstwerke in den Landesämtern vorhanden waren, da einige Ämter des Regionalrates in Landesgebäuden untergebracht waren und aus den vor der Digitalisierung des Inventars manuell geführten Registern hervorging, dass diese Kunstwerke in Landesämtern verwahrt wurden.

Ich versichere Ihnen, dass ich erneut die beiden Landesverwaltungen, die Landtage bzw. ihre zuständigen Dienststellen auffordern werde, dies zu überprüfen, damit diese Regionalratsverwaltung die erforderlichen Maßnahmen ergreifen kann.

Mit freundlichen Grüßen

DER PRÄSIDENT
- Diego Moltrè -